

Master
USATO GARANTITO
BMW 520 I 24V 92 climat.
MERCEDES 200E 91 climat.
ALFA 164 V6 TURBO 91 pelle-climat
Via Cosimo, 257 Tel. 2754810

Roma

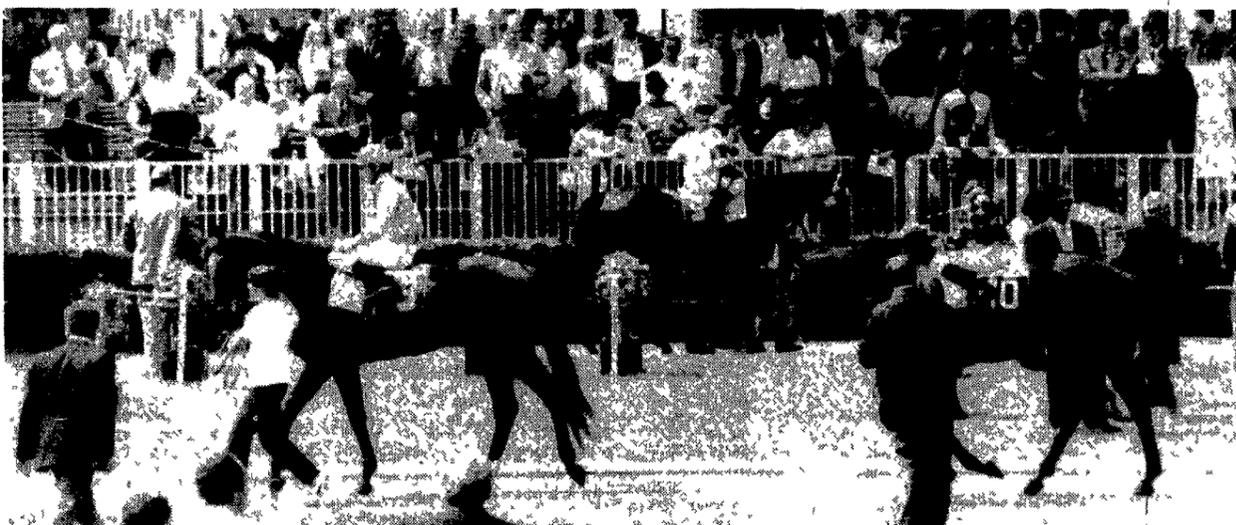
Unità - Sabato 9 marzo 1996
Redazione
via dei Due Macelli 23/13 - 00187 Roma
tel. 69 986 284/5/6/7/8 - fax 67 95 232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

Master
USATO GARANTITO
PUNTO 75 SX SP A/C servo 95
PUNTO CABRIO 1295 Argento met
CORSA SWING SP 795
Via Cosimo, 257 Tel. 2754810

Per i gestori del famoso impianto ippico si tratta del primo passo verso una chiusura definitiva

Opere del Giubileo Il voto finale slitta a lunedì

È slittato il voto sulla prima delibera di indirizzo degli interventi infrastrutturali, culturali, ambientali e per l'accoglienza, in vista del Giubileo del Duemila. Il consiglio comunale, ieri convocato per esaminare la delibera preparata dalle commissioni consiliari Giubileo e Roma Capitale sulla base delle proposte dell'agenzia per il Giubileo, non è arrivato al voto finale: la seduta è stata sospesa subito dopo la votazione del sesto emendamento per mancanza di numero legale. È stata proprio la mole degli emendamenti, quarantasette, nella maggior parte presentati dall'opposizione, a far rinviare il voto di ieri e a provocare il rinvio di dibattito e votazione a lunedì prossimo. Eppure, sia la maggioranza sia An, che ha dichiarato di votare a favore con l'eccezione del consigliere Buontempo che si asterrà, avevano tentato di non far slittare il tutto a lunedì riprendendo nel corso della pausa del pranzo per cercare di sfondare il pacchetto di emendamenti. L'accordo, però, non è riuscito completamente e quindi se ne riparerà lunedì, in un'altra seduta del consiglio comunale.



I preparativi per una corsa all'ippodromo delle Capannelle

Alberto Pais

Il Comune vende Capannelle Affittuari morosi, l'ippodromo finisce all'asta

«Vendesi ippodromo». L'annuncio, anche se non ancora ufficializzato da protocolli e timbri, è del Campidoglio, che vuole mettere all'asta l'ippodromo delle Capannelle. L'impianto sull'Appia ha un fatturato di circa 20 miliardi. Ma che c'entra il Comune con i cavalli? Sarà la Risorse per Roma a studiare il piano d'alienazione. Ma intanto il presidente della società di gestione Melzi D'Erni, frena: «Temo tempi lunghi e senza investimenti è morte per media»

RACHELE GONNELLI

società di gestione o almeno a porre fine ad un ultraventennale contenzioso legale? Ora la giunta ha deciso di incaricare la società «Risorse per Roma» - sua costola operativa per la gestione del programma alienazioni - di fare i necessari studi e verifiche tecniche per essere in grado di mettere sul mercato questo bene immobiliare. Un lavoro non di poco conto. Che in ogni caso dovrà rispettare due requisiti,

e cioè che la cessione deve avvenire attraverso un bando pubblico e che l'ippodromo deve rimanere un ippodromo, così come prevedono i vincoli ambientali e la destinazione d'uso dell'area. Il maggiore interessato all'acquisto dovrebbe essere il conte Guido Melzi D'Erni, presidente e amministratore delegato della Società di gestione Ippodromo Capannelle. È lui a capo di una cordata di impre-

tra le più importanti del mondo delle corse sostenuta dall'Unire cioè dalla «Mediobanca dell'ippica» ossia l'Unione nazionale incremento razze equine. Capannelle è un ippodromo che rende abbastanza, ha un fatturato di circa 20 miliardi annui e più di mille dipendenti. E in più la società che lo gestisce ha speso non più tardi di due anni fa oltre 13 miliardi per rinnovare e ammodernare le strutture. Dunque l'interesse a non perdere «il cavallo vincente» c'è eccome. Eppure le prime parole proferte ieri da Guido Melzi D'Erni nell'attendere la notizia non sembrano delle più favorevoli: «Ovviamente ha detto il conte - valutare la possibilità di vendere la parte delle proprietà del Comune in quanto proprietario del complesso, però temo fortemente che alla fine si prospetti la chiusura dell'ippodromo che oggi costituisce un orgoglio

per Roma». Si potrebbe leggere in questa dichiarazione una scarsa voglia di sborsare qualche decina o centinaia di miliardi per acquistare una proprietà di cui già dispone pienamente, che il Comune non può non vendere e difficilmente potrà cedere ad altri non collegati con l'Unire. Così è più chiara la soppesata con Melzi D'Erni dice: «Il tempo è prezioso, è economico tutti, tra decisione valutazione, asta pubblica, passaggio di proprietà eventuale ricorso dei perdenti al Tar con corollano di contenzioso possono passare tempi tali da provocare la morte per inedia di un impianto che per prosperare ha bisogno di continui investimenti». Chi parla evidentemente ritiene di tenere il coltello dalla parte del manico. O meglio, visto il settore, il cavallo per le briglie. E anche senza scomodare il ricatto occupazionale, come invece alla fine fa il conte Melzi, con una

piccola caduta di stile. L'unica via che sembra restare al Campidoglio per non vedere deserta anche l'asta dell'ippica è quella di riaccedere il fuoco della annosa controversia che lo vede contrapposto alla società di gestione di Capannelle. La querelle risale al 1978, quindi a prima dell'ingresso in pista dell'Unire. E riguarda un vecchio accordo in base al quale i gestori avrebbero dovuto onorare una morosità ventennale nei riguardi del Comune costruendo una decina di impianti sportivi a Roma. Due piscine con polisportiva annessa in effetti furono costruite e consegnate all'inizio degli anni Ottanta, ad Acilia e a Primavalle. Poi la società fece fallimento e fu l'Unire, grazie ad un prestito inizialmente non concesso e ad una ipoteca infine rilasciata, a rievare il tutto, prima con il Jockey club e poi con la Capannelle spa sotto la direzione di Sandro Berardelli.

Prima volta dell'Ulivo a Genzano

Primo incontro dell'Ulivo a Genzano. Questo pomeriggio alle sedici presso la Sala Biblioteca Carlo Levi ci sarà l'assemblea del Collegio Albano Ariccia-Genzano Lanuvio-Nemi e Velletri per discutere su programmazione e votazione dei candidati per l'Assemblea nazionale dell'Ulivo.

Lavoro e sicurezza Incontro prefetto e sindacati

Si è svolto ieri, nell'ambito delle iniziative della settimana per la sicurezza sul lavoro, un incontro tra il prefetto Sergio Vitellio ed i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil di Roma e Lazio. Il prefetto ha espresso apprezzamento per l'iniziativa dei sindacati mentre i sindacalisti hanno riferito i preoccupanti dati della sicurezza sul lavoro, sottolineando la grave carenza di organici che impedisce all'ispettorato sul lavoro di fare il suo dovere.

I tassisti ricorrono all'Antitrust

Romualdo Leonardi, presidente della «Assotaxi», ha presentato un nuovo ricorso all'Antitrust contro le tariffe delle vetture pubbliche decise dal Comune Romualdi, che nello scorso luglio ottenne una pronuncia dell'autorità garante della concorrenza e del mercato nei confronti del Campidoglio per realizzare «pienamente una concorrenza tariffaria», questa volta ha denunciato la delibera approvata l'8 febbraio scorso. Il Comune, modificando le tariffe dei taxi, infatti, ha abrogato la delibera precedente del '94 e stabilito che i tassisti «possono stipulare convenzioni e/o abbonamenti applicando le tariffe vigenti». Questa frase afferma Leonardi nel ricorso, annulla di fatto qualsiasi possibilità di praticare sconti o riduzioni. E ciò ha bloccato l'iniziativa tendente a costituire un'associazione di tassisti decisi a praticare prezzi ridotti, provocando a Leonardi un danno di 500 milioni di cui ora lui chiede al Campidoglio il risarcimento.

L'Arma con i volontari da oggi al lavoro nelle circoscrizioni VI, VII, VIII, IX e X Nei quartieri l'operazione Robin Hood

FELICIA MASOCCO

«Robin Hood» parte e fa piazza pulita. Armati di rastrelli, pale, sacchi e guanti, cinquecento operatori dell'Arma, rinforzati da un folto nucleo di volontari, lavoreranno oggi e domani per recuperare alcune aree degradate da restituire alla fruibilità dei cittadini. Sarà il primo week-end dedicato alle «pulizie di Pasqua» che continueranno per tutto il mese fino a coprire i quattro settori nei quali è stata suddivisa la città.

Si inizia nelle circoscrizioni VI, VII, VIII, IX e X per un totale di 27 tra vie, piazze, marciapiedi, giardini e parchi che saranno tirati a lucido. Via le cartacce, i cartoni, la plastica, le lattine, le bottiglie e gli escrementi di animali, ma anche i rifiuti più ingombranti, come gli elettrodomestici, o più pericolosi, come le siringhe. E a dar man forte

ai netturini e alle decine di volontari penseranno alcune macchine ordinarie e speciali «traccioni», autospazzatrici, macchine lava-strade, decespugliatori e «green-machines» per i selciati, saranno schierati come tank. Per la prima volta scenderà in campo anche Dumbo, l'elefantino aspirapolvere. L'operazione «Robin Hood» è stata preceduta da una fitta campagna di informazione e sensibilizzazione che ha coinvolto decine di realtà associative, da quelle ambientaliste a quelle culturali, scuole, parrocchie e comitati di quartiere. Da loro e da singoli cittadini sono pervenute all'Arma le segnalazioni degli «angoli da ripulire ma anche la disponibilità a rimboccare le maniche per la riuscita di un'iniziativa per la prima volta promossa su larga scala da una azienda italiana di igiene ur-

bane. Con il duplice risultato di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su problematiche ambientali e, in particolare, sulla necessità da parte di tutti i cittadini di collaborare attivamente per tenere più pulita la città. E la risposta non si è fatta attendere. All'iniziativa di questo fine settimana hanno aderito diciannove «comunità» attive nelle zone interessate. Il Comitato di quartiere di Tor Spaccata sarà oggi impegnato in una radicale bonifica dello spazio tra via Scintu e via Vignali (a Cinecittà Est) fino a due giorni fa occupato dai Rom poi trasferiti nel nuovo campo della Barbuta a dare il buon esempio arriverà intorno alle 16 anche il sindaco Rutelli. Sempre oggi, i genitori dei piccoli che frequentano la scuola «Boccaleone» in via Pennazzato al Prenestino, impugneranno la razzia per riportare alla vita il giardino della scuola stessa. E gli esempi potrebbero continuare: «Restituire ai cittadini virtuosi, ciò che è stato tolto dai cittadini sporcaccioni» è questo lo scopo di «Robin Hood». L'intera operazione viene finanziata con i proventi delle contravvenzioni elevate dall'Arma a chi insudicia la città.

Queste le «sacche di degrado» nelle quali si interverrà nella giornata di oggi: VI circoscrizione Via Bartolomeo D'Alvano e limitrofe, via Pretestina scuola «Boccaleone» in via Pennazzato 72. VII circoscrizione scuola in via Valente, Parco di Tor Tre Teste VIII circoscrizione via Tor Vergata (altezza Università) scuola «A Pozzo» IX circoscrizione largo Orazi e Curiazi e vie limitrofe, scuola «Giovanni Cagliero» X circoscrizione Via Vignali, via Scintu e limitrofe, piazza dei Consoli (Torretta), via Crostarosa, via Carli.

CAVIALE FRESCO IRANIANO

Importazione diretta settimanale Shilat Co.
11 Str. Mir-Emad (Teheran)



BELLOUGA: il più raro
IMPERIALE: l'esclusivo
SEVROUGA: il più amato

NUOVA PESCA 96
PREZZI INGROSSO
Vendita al dettaglio

...dal 1928 **ERCOLI**

Via Montello, 24 (Zona P.zza Mazzini)
Tel. 37.20.203



MondoAuto
FIAT
Vetture di Classe

Sede: VIA TIBURTINA, 1107 - Tel. 4115277/4111452

TRINCO SPRING VERDE ARIA CONDIZ. '95	L. 18.800.000	VOLVO 480 TURBO ROSSO CERCHI IN LEGA '89	L. 15.500.000
CINQUECENTO 900 BIANCA AZIENDALE '95	L. 10.500.000	ASTRA 1.4 SW CLUB BIANCA ARIA COND. '95	L. 22.500.000
HONDA CIVIC 1.3 LX ROSSA FAVOLOSA '95	L. 21.800.000	TIPO 1.4 S 5P BIANCA ANTIFURTO	L. 13.600.000
POLO 1.3 GT ROSSO MET. CERCHI IN LEGA '92	L. 10.500.000	BRavo 2.0 HGT VERDE MET. AZIENDALE '95	L. 28.500.000
PUNTO 55 S 5P BIANCA ANTIFURTO '95	L. 13.600.000	SAAB 900 S ECO POWER CABRIO BIANCO '92	L. 31.500.000
PANDA 900 CAT. AZZURRA AZIENDALE '96	L. 10.700.000	CALIBRA 2.0 16V BIANCA ARIA COND. '95	L. 24.900.000
BRAVA 1.4 SX BORDEAUX AUTORADIO '95	L. 19.700.000	COUPE' TURBO PLUS GIALLO CLIMATIZZATA '94	L. 33.700.000
Clio OASIS 1.2 GRIGIA ANTIFURTO '95	L. 15.600.000	MERCEDES C 180 GRIGIO MET. CLIM. AUTORAD. '95	L. 43.900.000

E CON L'OCCASIONE PROVATE
LE NUOVE SPORTIVE FIAT!